


# autostrade

CRONACHE



**60 ANNI DI AUTOSTRADE:  
INFRASTRUTTURE, TECNOLOGIA, SICUREZZA**



**IL NUOVO SVINCOLO  
DI POMPEI OVEST**

**TELEPASS,  
OGGI ANCHE RICARICABILE**

**AREE DI SERVIZIO,  
GRATIS L'ALCOOL TEST**

**N. 2/2006**

AUTOSTRADE CRONACHE  
BIMESTRALE DI AUTOSTRADE SPA  
ANNO XIV - MARZO/APRILE 2006



## 18

### CANVASS 2005: PREMIATI I VENDITORI DEI PUNTO BLU

Martedì 28 febbraio si è svolta la Convention per la premiazione dei vincitori del Canvass 2005, il piano di incentivazione di Autostrade per l'Italia dedicato alle Forze di Vendita dirette

## 33



### INFOMOVING SI SVILUPPA

Il sistema di comunicazione di Autostrade per l'Italia, prodotto in collaborazione con l'agenzia giornalistica Ansa, verrà esteso, entro il primo semestre dell'anno, ad altre 22 Aree di servizio per raggiungere una consistenza totale di 135 schermi in 87 Aree di servizio

### UNA NUOVA ARMA PER COMBATTERE GLI INCENDI

Il pericolo di fuoco non vale solo in galleria ma anche a cielo aperto. Su questo fronte la nostra azienda sta sperimentando con successo un prodotto che rappresenta un notevole passo in avanti

## 30



### DIALOGO APERTO FRA UNIVERSITÀ E MONDO DEL LAVORO

Presentata agli studenti, nella Facoltà d'Ingegneria di Roma, l'iniziativa che vede coinvolte una ventina di grandi imprese italiane, fra cui Autostrade, volta a rendere più agevole l'inserimento dei giovani laureati nel mondo produttivo

## 36



### EVENTI

**Autostrade in 60 anni d'Italia**  
a cura della redazione

pag. 6

**Un PuntoBlu a Espolevante 2006**

pag. 9

**A Vicenza per il convegno biennale  
di Confindustria**

pag. 9

### LAVORI IN CORSO

**Pompei Ovest:  
una nuova porta per la città**

Luigi Massa (Direttore Tecnico e di Esercizio)  
e Antonio Tannaccone (Responsabile Nuovi Lavori  
di Autostrade Meridionali)

pag. 11

**Aperto il nuovo casello Firenze-Scandicci  
Procede a ritmi sostenuti lo scavo  
della Galleria Allocco**

pag. 12

pag. 13

### AUTOMAZIONE

**Telepass: oggi è anche ricaricabile**

di Giuoco Taliento (DSEV/CSR)  
e di Giuseppe Langer (DSEV/SRT)

pag. 14

### RISORSE UMANE

**Premiati i Venditori dei Punto Blu**

di Michela Villar e Andrea Cerino (DSEV/CSR)

pag. 18

### AUTOSTRAD E FLASH

a cura della redazione

pag. 24

### SICUREZZA

**La vita è (in) un soffio**

di Pietro Ferraresi (ADMOVING)

pag. 26

### RISORSE UMANE

**"Diamoci credito": dialogo aperto  
fra università e lavoro**

di Grazia Maria Ballerini (DCSQ/GSP/PRI/GSP)

pag. 30

### INFORMAZIONE

**Infomoving si sviluppa**

di Alessandro Rispoli (DRST/IMG)

pag. 33

### SICUREZZA

**Gestione degli incendi:  
tecnologie e modalità**

di Alessandro Melegari (Direzione IV Tronco  
Unità Organizzativa Esercizio)  
e di Riccardo Rigacci  
(Direttore IV Tronco Firenze)

pag. 36

autostrade



Autostrade cronache  
Anno XXV - 2  
Marzo/Aprile 2006  
Bimestrale di Autostrade SpA

Direttore responsabile  
Vito Zappalà

Comitato di redazione  
Piero Bergamini  
Gianpiero Giacardi  
Lorenzo Lo Presti

Redazione e coordinamento  
Francesca R. Rocchi

Direzione e redazione  
Via Bergamini, 50  
00159 Roma  
Tel. 06-4363.2130  
e-mail: cronache@autostrade.it

Tribunale di Roma, annotato  
al n. 8480 del Registro della Stampa  
7 febbraio 1962

Progetto grafico  
INC - Rosanna Teta

Revisione redazionale  
e impaginazione  
INC - Istituto Nazionale  
per la Comunicazione

Stampa  
Tipografia Facciotti  
Vicolo Pian due Torri, 74  
00146 Roma

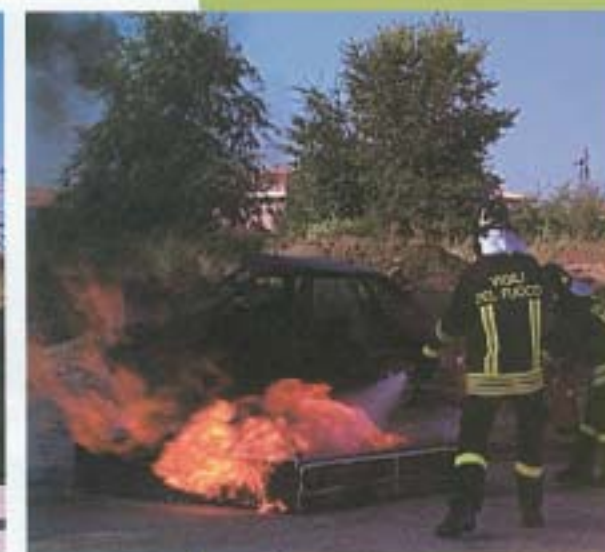
Aprile 2006

# Gestione degli incendi: tecnologie e modalità

di Alessandro Melegari (Direzione IV Tronco, Unità Organizzativa Esercizio) e di Riccardo Rigacci (Direttore IV Tronco Firenze)



Da diversi anni ormai si parla della rilevanza degli incendi per la sicurezza stradale. Indubbiamente l'attenzione maggiore è rivolta al fuoco nelle gallerie, sia per l'emotività che tale evento, sebbene fortunatamente raro, suscita nella collettività sia per l'oggettiva difficoltà d'intervento all'interno di un luogo confinato. Letteratura, studi e tecnologie, insieme allo sviluppo normativo, hanno portato all'attenzione dei gestori un elevato quantitativo d'informazioni, anche se non sempre efficaci, ma senza dubbio fornendo un necessario arricchimento per questa tipologia di eventi. Uno dei principali aspetti emersi riguarda l'importanza strategica di percepire rapidamente la presenza di fuoco e, nel contempo, cercare di ridurre al minimo i tempi d'intervento, in modo da contenere lo sviluppo delle fiamme con evidente riduzione



delle conseguenze verso le persone coinvolte. In tal senso molta attenzione è stata data ai sistemi di rilevamento incendi applicati alle telecamere, che consentono di rilevare le fiamme dopo pochi secondi, nonché all'individuazione di mezzi e prodotti efficaci e facili da utilizzare per consentire un rapido intervento, anche propeedeutico per la successiva opera dei Vigili del Fuoco.

Ma se per le gallerie l'incendio dei veicoli riveste una indubbia rilevanza, se non altro in termini di salvaguardia della vita umana, tale evento richiede un'organizzazione capillare volta ad intervenire nel più breve tempo possibile dall'innesco dell'incendio, dell'ordine dei 10-15 minuti, allo scopo di contenere il propagarsi delle fiamme e la formazione dei fumi, primi responsabili, in luogo chiuso, delle conseguenze mortali di un incendio.



## IL PERICOLO DI FUOCO

NON VALE SOLO IN GALLERIA,

ANCHE SE QUESTA EVENTUALITÀ

È PIÙ IMPORTANTE IN TERMINI

DI SALVAGUARDIA DELLA VITA

UMANA, MA PURE A CIELO APERTO.

SU QUESTO FRONTE LA NOSTRA

AZIENDA STA SPERIMENTANDO

CON SUCCESSO UN NUOVO

PRODOTTO CHE RAPPRESENTA

UN NOTEVOLE ED INCORAGGIANTE

PASSO IN AVANTI

In questa e nelle pagine seguenti, in sequenza,  
l'azione dell'estinguente della Borel



#### Non ci sono solo gli incendi in galleria

Non volendo quindi essere tediosi nel riproporre argomentazioni fin troppo discusse, si vuole qui portare l'attenzione sulle problematiche che l'evento incendio genera anche in tratte a cielo aperto, meno forse per la salvaguardia della vita umana, ma senz'altro in modo analogo per quanto concerne la gestione del traffico. Se poi il tratto in questione è strategicamente delicato per la rete di trasporto nazionale - qual è, ad esempio, il nodo fioren-

rentino e l'intero tratto appenninico fra Toscana ed Emilia - ebbene, la rilevanza assume ancor più peso.

A complicare le cose, poi, in questo periodo è la presenza dei cantieri di costruzione della terza corsia o della Variante di Valico, lavori che garantiscono sempre la disponibilità di due corsie per senso di marcia, ma che sovente richiedono il sacrificio della corsia di emergenza, con tutto quello che ne consegue sui tempi d'intervento sugli incidenti.

Impellente, per non dire indispensabile, risulta potenziare la capacità e l'efficacia degli interventi, in particolare nel caso d'incendi ed in tutti quei casi in cui è necessaria la partecipazione di più attori, dalla Polizia Stradale ai Vigili del Fuoco, dagli operatori sanitari a quelli meccanici. Per questo motivo l'azione si è orientata in due direzioni: il sempre maggiore coordinamento del gestore con le altre forze in campo; l'individuazione di tecnologie e modalità d'intervento tali da contenere gli effetti degli incendi.

#### Un nuovo prodotto estinguente di particolare efficacia

Per il primo aspetto è stato attuato un protocollo d'intesa a valenza regionale con i Vigili del Fuoco e con la Polizia Stradale che definisce le modalità di attivazione di procedure operative standard per gli interventi di soccorso in autostrada, nell'ottica di migliorare l'integrazione fra le parti e, quindi, il risultato del servizio offerto.

Per il secondo aspetto, tenuto conto che il contenimento del fuoco non è fattore trascurabile, visto che ogni anno si verificano mediamente oltre 120 incendi riguardanti gli autoveicoli ed oltre 130 di altro tipo, la soluzione è stata individuata in un prodotto estinguente naturale, scoperto casualmente nel corso del controllo di qualità di sostanze lignee, materie prime per la chimica delle sostanze naturali quali profumi, coloranti alimentari, ecc.

Tale prodotto estinguente, distribuito in Italia dalla Bioecotec di Firenze,

consiste in una biotecnologia in soluzione acquosa a PH 7 e con bio-degradabilità maggiore del 99% in quindici giorni, in grado di bloccare anche l'emissione di gas tossici (acido cianidrico e ossido di carbonio) e raffreddare rapidamente la massa in combustione, impedendo il ritorno di fiamma attraverso l'isolamento biochimico del combustibile dall'ossigeno presente nell'aria.

Il prodotto accomuna, all'altissima efficacia estinguente, l'innocuità per l'uomo (pelle, occhi e mucose) e per l'ambiente. Ad esempio, in caso d'incendio con ferito incastrato, lo si può utilizzare per rallentare il processo di ustione e d'incendio dei vestiti della persona (si può irrorare abbondantemente la persona senza alcuna conseguenza per la sua salute), con notevole incremento della probabilità di salvargli la vita.

Inoltre, contrariamente a tutti gli altri estinguenti di uso comune, non sono necessarie le operazioni di bonifica e smaltimento e, conseguentemente, si aggiungono ai vantaggi tecnici suddetti anche quelli economici.

#### La sperimentazione condotta fra Sasso-Marconi ed Incisa

La dotazione dei nuovi estintori ha riguardato tutti i veicoli operativi dedicati all'esercizio di Autostrade per l'Italia e della Polizia di Stato operante sull'autostrada A1 Milano-Napoli nel tratto compreso fra le stazioni di Sasso-Marconi e Incisa.

Questo tratto è stato scelto per la presenza di numerose gallerie che incrementano notevolmente la pericolosità degli incendi e, di conseguenza, il rischio per le persone e le problematiche per la viabilità. Ogni unità operante è stata dotata di 2 estintori da 6 chili. È stata allestita un'unità mobile antincendio su Mercedes Unimog da 3 mila litri di soluzione estinguente, presso il Posto di Viabilità e Manutenzione di Barberino del Mugello. Il personale è stato addestrato e formato dai tecnici della Bioecotec.

Come detto, tale dotazioni hanno il solo scopo di consentire al personale



su strada di operare un primo intervento che non sostituisce affatto l'opera dei Vigili del Fuoco, attivati sempre e comunque, ma semplicemente quello di cercare di limitare lo sviluppo delle fiamme o, come detto, proteggere eventuali feriti.

Durante i primi 6 mesi di utilizzo (si sono verificati 45 incendi di autoveicoli e 48 di altra natura), l'uso degli estintori di nuovo tipo su alcuni incendi ha confermato da parte degli operatori la facilità di utilizzo, la rapidità di spegnimento (con totale assenza di fumi tossici), la messa in sicurezza dell'incendio (assenza di ritorno di fiamma) e la totale assenza di rischi nell'utilizzo da parte degli operatori stessi.

Gent.mo Dr.  
Franz kitzwogerer  
c/o Bioversal International  
Gerog-Sigl-Strasse 16  
A-2384 Breitenfurt/Vienna  
Austria

Firenze, 26 Maggio 2006

Caro Franz,

in allegato il bimestrale edito da Società Autostrade SpA, il più importante concessionario autostradale italiano.

Come potrai notare, a pagina 36 c'è un servizio che riguarda la BioEcoTec e di conseguenza il Bioversal che ritengo molto interessante ed utile per tutti noi.

È da oltre un anno che stiamo sperimentando l'utilizzo del QF con la Direzione del IV Tronco ed i risultati sono stati così positivi che da circa 3 mesi tutti i loro automezzi e quelli della Polizia Stradale che fa servizio sulla tratta di competenza del IV tronco (289 Km di autostrada) sono dotati di estintori Bioversal.

Stiamo ora iniziando a testare l'utilizzo del HC per eliminare gli sversamenti da idrocarburi.

La nostra speranza, come puoi ben capire, è di diventare fornitori ufficiali di Società Autostrade (3400 km).

Con la speranza di presto incontrarTi invio

*cordiali saluti*  
